

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 39

Adunanza 13 settembre 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BEINASCO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. (D.C.C N. 51 DEL 13/07/2005) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1157 – 382163/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Beinasco.

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 45-7000 del 18/03/1996 e successivamente modificato con una Variante strutturale, approvata con Deliberazione G. R. n. 16-12669 del 07/06/2004;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 51 del 13/07/2005, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia, in data 02/08/2005 (*Prat. n. 90/2005*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 16.707 abitanti nel 1971, 18.394 abitanti nel 1981, 18.744 abitanti nel 1991 e 18.198 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in calo nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 675 ettari in pianura con pendenze inferiori ai 5°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 163 ettari rientrano nella *Classe I^* (pari a circa il 24% della superficie comunale) e 84 ettari nella *Classe II^* (pari a circa il 12% della superficie comunale).
- sistema produttivo: appartiene al "*Bacino produttivo di Beinasco*" con i comuni di: Bruino, Candiolo, Orbassano, Piossasco e Rivalta di Torino;
- risulta compreso nel *Circondario di Torino*, sub-ambito "*Torino*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.R. e confermato dal P.T.C. come "*Centro Storico di media rilevanza*";
- fa parte del *Patto Territoriale del Sangone* (insieme ad altri 7 Comuni, a 1 Comunità Montana, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Piossasco ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
- è attraversato dalla circonvallazione Sud di Torino, dall'autostrada Torino – Pinerolo e dalla Strada Provinciale n. 174;
- è interessato dalla variante alla S.P. n. 143 in Borgaretto compresa tra la S.P. n. 143 e il Parco di Stupinigi (I e II tronco);
- assetto idrogeologico del territorio:
- è attraversato dal Sangone il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- tutela ambientale:
- circa 115 ettari del suo territorio sono interessati dal Piano d'Area e dal PTO del Po - ramo Sangone;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 51 del 13/07/2005 di adozione, finalizzati ad introdurre modificazioni alle norme relative ai sottotetti e alla monetizzazione delle aree a servizi;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni normative al P.R.G.C. vigente:

- estensione della possibilità di ricorrere alla monetizzazione delle aree a servizi da dismettere alle: "*Aree residenziali di recupero - RA1*" (art. 23 delle Norme di Attuazione), "*Aree residenziali consolidate di vecchio impianto RA3*" (art. 24 delle N.d.A.), "*Aree residenziali consolidate di recente impianto a prevalente tipologia uni-bifamiliare RC1; RC1-1; RC1-2; RC1-3*" (art. 25 delle N.d.A.);

- “Aree residenziali consolidate di recente impianto a prevalente tipologia condominiale RC2”* (art. 26 delle N.d.A.); *“Aree produttive trasformabili in destinazione terziaria PT; PT – CD – AL”* (art. 33 delle N.d.A.);
- inserimento nell’art. 52 delle Norme di Attuazione del P.R.G.C. del comma tre - bis relativo a *“sottotetto per l’utilizzazione saltuaria – volume accessorio”* ;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 16/09/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 02/09/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l’espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l’urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale del Comune di Beinasco, adottato con deliberazione del C.C. n. 51 del 13/07/2005, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto progetto preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune Beinasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta